

**Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare MED/04 - bandita con D.R. 968-2003 del 21/05/2003 e pubblicata sulla G.U. n. 42 del 30/05/2003**

**Allegato n. 2 al Verbale n. 1 del 18 Dicembre 2003**

**1) Criteri di valutazione**

*I criteri con i quali la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche saranno ispirati a quelli contenuti nei regolamenti che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione comparativa, vale a dire:*

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui sopra la commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

La Commissione prende atto dei criteri di valutazione stabiliti dall'art. 2, commi 7-9 del DPR 390/1998.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n.297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

**2) Ulteriori condizioni e criteri deliberati dall'Università**

A ciò vanno ad aggiungersi ulteriori condizioni e criteri deliberati dall'Università. A tale proposito ciascuna Università poteva indicare nel bando un numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare a scelta del singolo candidato (art. 2 comma 5 del Regolamento ministeriale, approvato con DPR n. 19.10.1998 n. 390). Di detta possibilità si è avvalsa l'Università di Verona per il raggruppamento disciplinare MED/04 che ha specificato nel bando che ciascun candidato può presentare a sua scelta fino a un massimo di 25 (venticinque) pubblicazioni.

Ogni altra determinazione dell'Università (come quella concernente l'impegno scientifico e didattico richiesto, di cui all'art. 1, comma 2, Legge n. 210/1998) attiene al momento della chiamata di uno degli idonei da parte della Facoltà (ivi compreso il diritto di non procedere alla chiamata ai sensi dell'art. 4 del citato DPR 390/1998, dovendo ovviamente la Facoltà specificare i motivi di

difformità tra il profilo degli idonei e quello richiesto dalla Facoltà stessa al momento della delibera del bando). A conferma di tale interpretazione normativa, la Commissione prende atto della nota esplicativa del MURST (prot. n. 990 del 14.5.1999), che conclude che “l’inclusione nel novero degli idonei non possa essere determinata dalle peculiari esigenze di uno specifico Ateneo, bensì dalla competenza scientifica del candidato nel raggruppamento scientifico-disciplinare”.

### **3) Criteri aggiuntivi di valutazione comparativa**

Nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche la Commissione giudicatrice decide di attenersi ai dettati normativi ed ai principi interpretativi sopra richiamati e, in relazione e ad integrazione degli stessi, stabilisce i seguenti ulteriori criteri:

- a) darà preminenza all’attività scientifica rispetto ai titoli di carriera ed ai periodi di servizio;
- b) darà particolare rilevanza all’attività didattica svolta nei corsi di laurea, e degli ex Diplomi Universitari triennali, nell’ambito delle discipline comprese nel settore scientifico disciplinare MED/04; mentre tutte le altre attività (seminari, docenza in scuole di specializzazione) non saranno considerate rilevanti ai fini della valutazione comparativa;
- c) valuterà la produzione scientifica in ragione della continuità e dell’attinenza al settore scientifico-disciplinare MED/04;
- d) attribuirà valore preminente all’originalità ed alla qualità delle pubblicazioni. A tale proposito si terrà in conto dell’autorevolezza e qualificazione delle riviste scientifiche anche tenendo conto dei consueti indicatori internazionali ed in particolare del cosiddetto "fattore d’impatto" cumulativo, che, tuttavia, non sarà valutato in termini meramente aritmetici;
- e) valuterà i servizi prestati negli Atenei e nei centri di ricerca italiani e stranieri e l’attività di ricerca comunque svolta presso soggetti pubblici e privati, italiani o stranieri, tenendo principalmente conto dell’influenza della stessa sul curriculum scientifico del candidato.
- f) per quanto riguarda l’identificazione dell’apporto dei candidati nei lavori in collaborazione con i Commissari o con altri candidati o comunque con altri autori, si adotteranno i seguenti criteri:
  - per i *lavori in compartecipazione con i Commissari*, la Commissione esaminerà collegialmente in via preliminare i lavori scientifici, al fine di accertare la possibilità di enucleare l’apporto dei candidati rispetto ai Commissari, e di escludere l’autoreferenzialità dei Commissari stessi mentre giudicano il candidato;
  - il criterio di identificazione dell’apporto individuale si fonda sulla progressione logica della produzione scientifica, in base alla posizione del nome del candidato: 1) al primo posto se ricercatore principale; 2) ultimo autore o “autore corrispondente” quale indice di una funzione coordinatrice del gruppo di ricerca; 3) inframmezzato se compartecipe;
  - a prescindere dalla posizione del nome del candidato tra gli autori, l’apporto del singolo sarà ulteriormente valutato sulla base della coerenza e continuità logica del contributo del candidato nell’ambito di tutta la sua produzione scientifica;

*Criteri con i quali la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione relativa alla discussione dei titoli scientifici:*

- a) si valuterà la capacità di analizzare criticamente i risultati ottenuti e di coglierne i possibili sviluppi e modalità di approfondimento e arricchimento;
- b) si terrà conto della capacità del candidato di collocare i risultati della sua attività di ricerca nel contesto dei progressi delle conoscenze nello stesso ambito;

*Criteri con i quali la commissione giudicatrice procederà alla valutazione della prova didattica:*

- a) si terrà conto della chiarezza con cui la lezione verrà svolta considerando che la stessa sia destinata ad un pubblico composto di studenti;
- b) si valuterà il rigore e la completezza con cui l'argomento verrà trattato;

*Criteri con i quali la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione comparativa finale:*

Nella valutazione comparativa finale la commissione giudicatrice terrà complessivamente conto dei criteri sopra elencati.

LA COMMISSIONE: PROF. BERTON GIORGIO (Presidente)

PROF. ALBANO EMANUELE

PROF. COCOZZA SERGIO

PROF.ssa SCREPANTI ISABELLA

PROF.ssa TARUGI PATRIZIA (Segretario)